



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

15511 - PIANI DI CAMPIONAMENTO PER LE SCIENZE SOCIALI

ASSESSMENT METHODS

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso una prova scritta e una prova orale. La prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

La Commissione giudicatrice sarà presieduta dal docente titolare dell'insegnamento e da almeno un altro Professore o Ricercatore del medesimo o affine settore disciplinare, o un cultore della materia.

Per la prova scritta, lo studente ha due ore di tempo. Durante la prova non sarà consentito l'utilizzo di cellulari, smartphone e notebook/tablet personali, pena l'invalidamento della prova. Lo studente può scegliere se effettuare la prova su PC o direttamente su carta. Se effettuata con PC deve consegnare, oltre i fogli di carta, anche il file.

In qualsiasi momento dello svolgimento della prova scritta lo studente potrà ritirarsi dall'esame.

Se lo studente non supera l'esame, può presentarsi all'appello successivo.

La prova scritta consta di tre quesiti. Il primo tratta della descrizione di un piano di campionamento complesso e valuta la capacità dello studente di progettare un'indagine campionaria. Il secondo quesito è quello più pratico e si riferisce allo svolgimento di un esercizio per il calcolo dello stimatore e della sua varianza, facendo confronti fra piani di campionamento con l'ausilio del software usato per l'esercitazione in classe. Il terzo è un test con 3 risposte chiuse (Vero/Falso) alle quali si chiede anche di motivare, brevemente, la risposta.

La soglia di sufficienza (pari a un punteggio di 18 su una scala 18-30) della prova scritta è raggiunta se lo studente mostra un utilizzo adeguato dei termini relativi ai soli concetti base dell'argomento d'esame, e se individua la idonea metodologia statistica anche se viziata dal mero errore di calcolo (purché coerente con la metodologia stessa). Deve altresì dimostrare la coerenza (anche statistica) della risposta, seppur non completamente esaustiva dell'argomento. La prova si intende superata, con il minimo dei voti, se lo studente svolge correttamente il secondo quesito.

La prova orale mira a valutare le conoscenze degli argomenti non trattati nello scritto. Questa consisterà in almeno due domande finalizzate a graduare meglio la valutazione delle conoscenze e delle abilità dello studente, nonché la capacità dello studente di collegare le conoscenze acquisite con gli argomenti dei corsi seguiti precedentemente, nonché la sua capacità di trasmetterle con idoneo linguaggio statistico. La prova potrà anche consistere nello svolgimento di un esempio pratico.

La soglia della sufficienza della prova orale sarà raggiunta quando lo studente abbia mostrato conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia mostrato conoscenze applicative minime, consistenti nella esemplificazione di casi concreti semplici.

VALUTAZIONE FINALE DELL'INSEGNAMENTO

Entrambe le prove (scritta e orale) sono valutate in trentesimi e si ritengono

superate con una votazione minima di 18/30. Il voto finale è dato dalla media aritmetica semplice delle due prove.

Se l'esaminando supera brillantemente la prova scritta e dà evidenza, nella prova orale, delle sue capacità espositive e di collegamento con le altre discipline, tanto più la valutazione sarà

positiva.

Il docente avra' anche la possibilita' di tenere conto dei fattori di contesto dell'esame (come ad esempio la partecipazione attiva durante le lezioni e le esercitazioni, oppure la presenza di qualche disabilita') ai fini della determinazione dell'esito della prova.